

17 - INDICE DELLA MATERIA SANITÀ E IGIENE PUBBLICA

D243 - La tutela della sicurezza alimentare	pag. 2
M176 - Master in economia e gestione della sanità pubblica	pag. 3
B241 - Processo budgetario, controllo di gestione e contabilità economico-patrimoniale nelle ASL	pag. 4
B475 - Costi e fabbisogni standard nel settore sanitario. Entrate nei bilanci regionali	pag. 5
B283 - Governance, organizzazione e processi aziendali in sanità	pag. 6
B467 - Organizzazione e gestione del personale in Sanità	pag. 7
E339 - I sistemi informativi per la gestione delle aziende sanitarie	pag. 8
M180/2 - Master in tutela della privacy e trattamento dei dati sanitari	pag. 9
A181 - Seminario pratico sulla tutela dei dati personali secondo il codice della privacy	pag. 10
A194 - Tutela della privacy e trattamento dei dati sanitari	pag. 11

D243 La tutela della sicurezza alimentare

TITOLO UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO PER RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELLE
PROCEDURE DEL PIANO HACCP

- NORMATIVA COMUNITARIA
- NORMATIVA NAZIONALE
- CENNI DI GIURISPRUDENZA
- ASPETTI OPERATIVI DELLA GESTIONE IGIENICA DELLE IMPRESE ALIMENTARI
- ASPETTI OPERATIVI DEI SISTEMI DI CONTROLLO IGIENICO-SANITARI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA
ALIMENTARE
- IL SISTEMA HACCP
- APERTURA ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE: NUOVA PROCEDURA (SCIA)

DURATA

3 giorni, pari a 20 ore

DATE

6-7-8 giugno 2012

ORARIO

8,45 - 14,45, con un rientro pomeridiano

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Maurizio FERRANTE

Specialista in Igiene e Medicina preventiva. Direttore sanitario ospedaliero

Dott.ssa Elena FIOCCO

Biologa, libera professionista

Dott. Silvio SPIRIDIGLIOZZI

Medico igienista, Specialista Medicina del lavoro. Esperto in controlli di igiene alimentare

PROGRAMMA

Normativa europea di riferimento: regolamenti Ce n. 178/2002, 2074/2005, 2075/2005 e 2076/2005.

Normativa italiana in materia di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari: l. 283/62 e Codice alimentare. Obblighi e responsabilità degli operatori. Ruolo del produttore e delle autorità di controllo. La l. 4/2011 in materia di etichettatura e qualità dei prodotti alimentari.

Provvedimenti nazionali attuativi della normativa alimentare europea. Attuazione e modifiche ai regolamenti 853/2004 e 854/2004. Regolamento 1019/2008.

Aspetti operativi della gestione igienica delle imprese alimentari. Analisi del rischio; modalità applicative del sistema di autocontrollo HACCP. Analisi dei contenuti del regolamento 2073/2005 e delle norme nazionali, con valutazione del significato pratico dei criteri di sicurezza dei prodotti alimentari e dei criteri di igiene dei processi di produzione. Cenni sui principi che caratterizzano la "filosofia" della nuova normativa sull'igiene dei prodotti alimentari. Somministrazione pesce crudo: procedure per la prevenzione delle parassitosi (Reg.CE 852/04). Sistemi alternativi alle canne fumarie.

Aspetti operativi dei controlli igienico-sanitari in materia di igiene e sicurezza alimentare. Ruoli e i compiti delle autorità competenti per i controlli sulla sicurezza degli alimenti. Regime autorizzativo; segnalazione certificata inizio attività (SCIA ex l. 122/2010, circ. Min. Svil. n. 3637/10). I contenuti dei regolamenti 852 e 853/2004 e delle altre norme di attuazione: analisi degli elementi di innovazione dal campo di applicazione, che vede l'inserimento della produzione primaria, al nuovo basato sulla registrazione o sul riconoscimento delle strutture produttive.

M176 MASTER IN ECONOMIA E GESTIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

- DALLA GOVERNANCE REGIONALE ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI - ECONOMIA, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ASL E AZIENDE OSPEDALIERE ALLA LUCE DELLE RECENTI LEGGI DI RIFORMA

DURATA

10 giorni, articolato in quattro moduli frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

1-2-3-4-5 ottobre 2012 - 5-6-7-8-9 novembre 2012

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.850,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Angelo CAGNAZZO - Dirigente Ministero Economia e Finanze

Dott. Giulio d'ARI - Responsabile dell'Ufficio Marketing dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata

Dott. Giorgio GISCI - Dirigente presso il Ministero Economia e Finanze

Dott. Massimo GUERRIERI WOLF - Capo della Segreteria di Direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata

Prof. Roberto JANNELLI - Docente di programmazione e controllo delle Amministrazioni pubbliche, Università degli Studi di Roma Tre

Dott. Giampietro MASSACCI - Consulente di organizzazione

Dott. Lorenzo SOMMELLA - Direttore sanitario Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri, Roma

e inoltre, Manager KPMG S.p.A., Roma

Il master, composto di **quattro moduli fruibili anche separatamente**, propone una ricognizione delle tematiche inerenti all'economia e all'organizzazione delle aziende sanitarie e ospedaliere. Il **primo modulo** descrive il processo budgetario e le implicazioni economico-patrimoniali nella gestione delle aziende. Il **secondo** analizza l'autonomia di entrata delle Regioni, relativamente al settore sanitario. Il **terzo** propone un approccio economico e gestionali nell'analisi dei problemi sanitari. Il **quarto** tratterà dei processi organizzativi e gestionale del personale sanitario.

PROGRAMMA

1° modulo (B241):

1-2-3 ottobre 2012

Processo budgetario, controllo di gestione e contabilità economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie e ospedaliere

2° modulo (B475):

3-4-5 ottobre 2012 (inizio pomeridiano)

Determinazione di costi e fabbisogni standard del settore sanitario e le entrate di riferimento nei bilanci regionali

3° modulo (B283):

5-6-7 novembre 2012

Governance, organizzazione e processi aziendali in sanità

4° modulo (B467):

8-9 novembre 2012

Organizzazione e gestione del personale in Sanità

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

B241
**Processo budgetario, controllo di gestione e contabilità
economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie e ospedaliere**

DURATA

3 giorni

DATE

1-2-3 ottobre 2012

ORARIO

9,00 - 14,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Angelo CAGNAZZO

Dirigente Ministero Economia e Finanze

Dott. Giorgio GISCI

Dirigente generale presso il Ministero Economia e Finanze

Prof. Roberto JANNELLI

Docente di programmazione e controllo delle Amministrazioni pubbliche, Università degli Studi di Roma Tre

e inoltre

esperti KPMG S.p.A., Roma

PROGRAMMA

La contabilità applicata all'Azienda sanitaria. **Il piano dei conti secondo le linee guida fornite dal Ministero della salute e dalle amministrazioni regionali.** Il d.l.vo 127/91 di attuazione della IV direttiva CEE. I principi generali della contabilità economico-patrimoniale e le problematiche inerenti alla loro applicazione alle aziende sanitarie. **I principali schemi di bilancio adottati nelle diverse realtà regionali:** lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa. **I criteri di valutazione del patrimonio.** Le scorte, l'ammortamento, i residui. Lo schema di bilancio imposto dal d.m. Tesoro 20/10/94. Le rendicontazioni economico-finanziarie. **Strumenti operativi:** centri di costo. Il budget: previsione (programmazione e pianificazione); misurazione; sistema di reporting direzionali; razionalizzazione dei costi e responsabilizzazione; analisi delle variazioni. Analisi dei modelli regionali di finanziamento degli erogatori. I sistemi di tariffazione. I fondi integrativi. La **"gestione accentrata regionale"** e l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. **I concetti generali e le basi della contabilità analitica. Comprensione del sistema di rilevazione aziendale e dei relativi documenti di sintesi. Il sistema SIOPE nelle strutture sanitarie:** il d.m. Economia 5/3/07. Costi diretti, indiretti e prezzi di trasferimento. Esemplicazioni di contabilità analitica. Il reporting e l'analisi degli scostamenti. Un esempio di report: monitoraggio del costo del personale. Gestione del budget ed esempio di scheda di budget. **I piani di rientro delle Regioni in dissesto e il loro impatto sulla attività delle aziende sanitarie. Il controllo contabile nelle aziende sanitarie:** profili critici e requisiti minimi alla luce della delibera della Corte dei conti n. 22/2009/G. **Le disposizioni della legge finanziaria 2010, del d.l. 78/2010 e della relativa legge di conversione.**

B475
**Determinazione di costi e fabbisogni standard del settore sanitario e le
entrate di riferimento nei bilanci regionali**

DURATA

3 giorni

DATE

3-4-5 ottobre 2012

ORARIO

1° giorno 15-18

2°-3° giorno 9-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Prof. Roberto JANNELLI

Docente di programmazione e controllo delle Amministrazioni pubbliche, Università degli Studi di Roma
Tre

e inoltre Manager KPMG S.p.A., Roma

PROGRAMMA

di prossima pubblicazione

B283

Governance, organizzazione e processi aziendali in sanità

DURATA

3 giorni

DATE

5-6-7 novembre 2012

ORARIO

8,45-14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Giulio d'ARI

Responsabile dell'Ufficio Marketing dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata

Dott. Massimo GUERRIERI WOLF

Capo della Segreteria di Direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata

PROGRAMMA

Il Servizio Sanitario Nazionale: la struttura, il finanziamento e la comunicazione. La definizione del SSN, la sua struttura, la sua missione e il suo funzionamento. **Il finanziamento del SSN.** Il Fondo Sanitario Nazionale: struttura, finanziamento e ripartizione. Il Fondo Sanitario Regionale: struttura, finanziamento ed utilizzo. Il Finanziamento delle A.S.L.: la negoziazione degli obiettivi e delle risorse con l'Ente Regione, il Budget ed il Controllo di gestione. Il Finanziamento di A.O., I.R.C.C.S., Policlinici, Strutture sanitarie private convenzionate con il SSN, Strutture private. **La spesa sanitaria.** La composizione e l'entità della spesa sanitaria in Italia. I fattori di costo ed il controllo della spesa. Le problematiche relative all'allocazione delle risorse e alle scelte delle priorità. Il Piano Sanitario Nazionale ed il confronto con gli altri Paesi europei.

L'organizzazione aziendale dopo la riforma Brunetta: principi base e caratteristiche delle organizzazioni sanitarie. Micro-organizzazione e disegno dei processi organizzativi: il business process reengineering. **La valutazione dell'efficacia clinica e dell'efficienza gestionale alla luce del d.l.vo 150/09.** I processi organizzativi per valutare l'efficacia clinica e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate. La valutazione dell'*output* e dell'*outcome*. I processi organizzativi per valutare l'efficienza gestionale delle prestazioni sanitarie erogate. Il vincolo di bilancio.

Strumenti e strategie di comunicazione sul territorio. Comunicazione e marketing in sanità. Segmentazione del mercato e posizionamento dell'azienda sanitaria. Obiettivi e strumenti di comunicazione. Programmi di educazione e promozione della salute. Il Piano di comunicazione.

B467 Organizzazione e gestione del personale in Sanità

DURATA

2 giorni

DATE

8-9 novembre 2012

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Teresa CANONICO - Studio Legale Galdieri

Dott. Giampietro MASSACCI - Consulente di organizzazione

Dott. Lorenzo SOMMELLA - Direttore sanitario Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri, Roma

Il processo di riorganizzazione delle strutture sanitarie (la cosiddetta “aziendalizzazione” ha visto una notevole produzione normativa la cui realizzazione è stata, a volte, ostacolata da equivoci, applicazioni frettolose, problemi irrisolti, opportunità mancate, vincoli economici irrinunciabili, inadeguata preparazione dei responsabili ai diversi livelli organizzativi.

Si ritiene che cruciale possa essere stata, e sia, la scarsa attenzione alla risorsa “personale” verso la quale è stata prevalente un’ottica burocratico-quantitativa sottovalutando la valenza strategica di un fattore determinante in tutte le organizzazioni produttrici/erogatrici di beni e servizi ma, in modo peculiare, nelle strutture operanti a vario titolo nella sanità.

E’ quindi necessaria una costante (ri)qualificazione delle figure professionali che presiedono alla gestione del personale in una matrice di verticalità organizzativa crescente (dall’ambulatorio al policlinico) e di orizzontalità operativa interconnessa (servizi di diagnosi e cura, laboratori, reparti di degenza, sale operatorie, servizi infermieristici, servizi di supporto tecnico-logistico ed amministrativo).

Pur dando per acquisito un normale “saper fare” dei responsabili delle strutture, si vuole fornire cultura e strumenti per “saper fare meglio” in un quadro di professionalità interdisciplinare sensibile e pronta a risposte adeguate al contesto economico, normativo e gestionale in costante dinamismo tenendo sempre presente la doppia “centralità” del fattore umano e del paziente. Tra l’organizzazione tecnico-normativa dell’assistenza e la realtà del paziente come persona, c’è l’anello imprescindibile della risorsa umana che, con diverse professionalità, ruoli, responsabilità, tende a rendere omogenee, efficienti ed efficaci le acquisizioni della scienza medica, della infermieristica, dell’economia, del diritto, della tecnologia per assicurare il bene-salute ad ogni cittadino.

DESTINATARI

Medici, Direttori di laboratorio, Direttori sanitari, Dirigenti del Servizio infermieristico, Responsabili Servizi tecnici, logistici ed amministrativi, Capisala, liberi professionisti che collaborano con le strutture del SSN.

PROGRAMMA

L’organizzazione: introduzione e aspetti generali in sanità. Evoluzione giuridica-storica. Il processo organizzativo e l’appropriatezza delle prestazioni erogate. Le risorse umane in azienda. **Norme: dalle regole alla gestione.** **La gestione del personale:** strumenti, tecniche, mission, qualità ed efficienza. Le responsabilità del “capo” e della struttura. Motivare i collaboratori all’eccellenza di una prestazione responsabile. Contratto di lavoro, relazioni gerarchiche ed interpersonali; i rapporti sindacali. **Prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti:** negoziazione, mediazione, facilitazione. **Governare i rischi:** decisione, errori, tecnologie e procedure nell’erogazione dei servizi sanitari. **Economia e qualità della gestione:** la comunicazione ed il sistema di informazioni; la valutazione del personale. Lavoro di gruppo e sintesi finale.

E339

Sistemi informativi per la gestione delle aziende sanitarie

- L'ITC IN SANITÀ

DURATA

3 giorni

DATA

10-11-12 ottobre 2012

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Nicola PINELLI - Direttore di ricerca FIASO
e inoltre, altri docenti esperti in materia

OBIETTIVI

Fornire una panoramica generale sulle caratteristiche dei sistemi informativi aziendali con particolare riferimento alle tematiche ICT in sanità. In particolare: Fornire una visione ampia e strategica del ruolo dell'ICT nelle strutture sanitarie e del loro impatto sulle attività e sul processo di cura; accrescere le competenze manageriali relative alla *governance* e alla gestione orientata al business dell'ICT; fornire una panoramica e un inquadramento dei trend in atto relativamente alle principali tecnologie e soluzioni applicative nel settore sanitario, con particolare riferimento agli scenari tecnologici emergenti; comprendere le molteplici opportunità di innovazione che possono derivare dalle nuove tecnologie.

PROGRAMMA

Ruolo dei sistemi informativi e delle ICT nelle aziende sanitarie. Le principali componenti di un sistema informativo: il patrimonio Informativo: concetti di sicurezza e privacy del dato. Il portafoglio tecnologico: aspetti da presidiare; la business continuity e disaster recovery. Le risorse professionali: strutture organizzative, ruoli chiave, competenze richieste, ruolo e profilo del responsabile ICT, gestione delle relazioni con le altre direzioni. Il portafoglio applicativo: architettura di un tipico sistema informativo di un'azienda sanitaria; le principali componenti del Sistema informativo, i trend in atto e le opportunità. La governance dei Sistemi informativi: ruoli e attori, la pianificazione dei SI, la dimensione economica dei SI e le caratteristiche della spesa ICT, le strategie di sourcing. **Innovazione tecnologica e cambiamento in Sanità:** fattori cruciali di successo. **Organizzazione e processi ICT.** Comprendere gli strumenti metodologici per affrontare un processo di organizzazione della Direzione ICT in termini di strutture, ruoli e processi. Comprendere l'impatto dell'Organizzazione sull'allineamento tra ICT e strategia aziendale. Comprendere l'impatto e il possibile ruolo dei nuovi standard metodologici (esempio ITIL e COBIT) e dei nuovi strumenti di Business Technology Optimization. Valutare i benefici attesi da un progetto di riorganizzazione della Direzione ICT e i possibili impatti legali in termini di compliancy alle normative di sicurezza, privacy e responsabilità amministrativa. **La dematerializzazione nelle aziende sanitarie.** Fornire un quadro ragionato della normativa vigente in materia di produzione, autenticazione, archiviazione e riversamento dei documenti clinici ed amministrativi. Analizzare le principali problematiche organizzative e gestionali e fornire delle risposte alle situazioni più frequenti. Proporre modelli organizzativi per la gestione dell'intero processo di dematerializzazione. Analizzare casi reali di implementazione presso aziende sanitarie. Presentare le principali soluzioni tecnologiche. Presentare il profilo e i compiti del responsabile della conservazione sostitutiva. **Case History.** Proporre alcuni casi aziendali/regionali di successo in diversi ambiti gestionali. Comprendere criticità e azioni adottate per superarle. Analizzare i modelli organizzativi e le soluzioni realizzate. Presentare i risultati ottenuti e le implicazioni derivanti per il sistema aziendale.

M180/2 **MASTER IN TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI**

DURATA

5 giorni

articolato in due moduli, frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

15-16-17 ottobre 2012

26-27 novembre 2012

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Claudio FILIPPI

Vice segretario generale e direttore del Dipartimento libertà pubbliche e sanità del Garante per la protezione dei dati personali

e inoltre un magistrato amministrativo

Il Master propone un approfondimento completo delle tematiche in materia di privacy sanitaria. Nel corso dei due moduli, **frequentabili anche singolarmente**, i vari argomenti saranno trattati prima dal punto di vista legale e teorico, successivamente da quello gestionale e operativo. In tal modo si potranno perfezionare professionalità in grado di gestire contemporaneamente obblighi e adempimenti richiesti da una normativa molto complessa e di svolgere consulenze tecnico-legali, sia nelle strutture sanitarie private che in quelle pubbliche.

PROGRAMMA

1° modulo (A181):

15-16-17 ottobre 2012

Seminario pratico sulla tutela dei dati personali secondo il codice della privacy

2° modulo (A194):

26-27 novembre 2012

Tutela della privacy e trattamento dei dati sanitari

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

A181

Seminario pratico sulla tutela dei dati personali secondo il codice della privacy

- LA NORMATIVA AGGIORNATA ALLA L. 22/12/2011 n. 214, RECANTE MODIFICHE AL CODICE PRIVACY
- ESAME RAGIONATO DELLA GIURISPRUDENZA - ANALISI DELLE PRINCIPALI PRONUNCE DEL GARANTE
- I PRINCIPI E LE REGOLE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DURATA

3 giorni

DATE

1^a edizione: 28-29-30 maggio 2012

2^a edizione: 15-16-17 ottobre 2012

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Claudio FILIPPI - Vice segretario generale e Dirigente del Dipartimento libertà pubbliche e sanità
Garante per la protezione dei dati personali
e inoltre magistrati amministrativi

PROGRAMMA

Principi generali fissati dalla direttiva comunitaria n. 95/46/CE e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.l.vo 30/6/03, n. 196). Il diritto alla protezione dei dati personali e i **principi di necessità, pertinenza e indispensabilità**. I diritti dell'interessato di **conoscere i propri dati personali** e modalità di esercizio di tale diritto. **Le regole generali**: le modalità del trattamento e i requisiti dei dati, l'informativa all'interessato, la cessazione del trattamento, la definizione dei profili della personalità dell'interessato, il **prior checking** sui trattamenti che presentano rischi specifici. Le regole ulteriori per i soggetti pubblici e per i soggetti privati e gli enti pubblici economici. **Le nuove linee guida** del Garante del 2/3/11 in materia di **diffusione sul web di documenti amministrativi**. **Le Autorizzazioni** del Garante nn. 1 - 7 del 2011, relative al trattamento di **dati sensibili e di carattere giudiziario** e la nuova autorizzazione al trattamento dei **dati genetici** del 24/6/11. Il provvedimento del Garante dell'8/4/10 in materia di **videosorveglianza**. **I soggetti che effettuano il trattamento**: titolare, responsabile, incaricato. **La sicurezza** dei dati e dei sistemi: le misure minime di sicurezza, il disciplinare tecnico e il documento programmatico in materia di misure di sicurezza. Il provvedimento del Garante del 27/11/08 sugli **amministratori di sistema**. La disciplina della notificazione e gli obblighi di comunicazione al Garante. Le modalità di trasferimento dei dati verso Paesi dell'Unione europea e verso Paesi terzi. **La semplificazione degli adempimenti** in ambito pubblico e privato alla luce dei provvedimenti del Garante del 19/6/08, del 27/11/08 e della l. 133/08. **Il trattamento da parte dei soggetti pubblici** e la disciplina dell'accesso a documenti amministrativi. Gli schemi tipo di regolamento per il trattamento di **dati sensibili e giudiziari**. I trattamenti in ambito giudiziario e da parte di forze di polizia. I trattamenti in ambito sanitario; per finalità di istruzione e formazione; per scopi storici, statistici o scientifici. Il trattamento dei dati per finalità previdenziali e per la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei dati nel sistema bancario, finanziario ed assicurativo: la disciplina dei sistemi informativi. I servizi di comunicazione elettronica e Internet. Le modalità di notifica degli atti e dei documenti. Le modalità di trattamento dei dati personali nell'ambito della disciplina anagrafica, dello stato civile e delle liste elettorali. I sistemi di **gestione informatica** dei dati personali: tipologie di software e hardware utilizzabili e modalità tecniche di impiego. **I codici di deontologia e di buona condotta** e le condizioni di liceità e correttezza del trattamento. **La tutela amministrativa e quella giurisdizionale**: le forme di tutela dinanzi al Garante mediante il ricorso, il reclamo, la segnalazione. Il ricorso al tribunale del luogo ove risiede il titolare del trattamento. La tutela giurisdizionale contro i provvedimenti del Garante. **Le sanzioni** per le violazioni amministrative e gli illeciti penali alla luce della l. 27/2/09, n. 14. Danni cagionati per effetto del trattamento e risarcibilità. Esame ragionato delle principali pronunzie del Garante con particolare riguardo al tema delle intercettazioni telefoniche e all'informativa dei medici di base. La tutela delle persone nella informazione sui fatti di interesse pubblico. La protezione dei dati nella amministrazione di condomini.

A194

Tutela della privacy e trattamento dei dati sanitari

- GESTIONE ARCHIVI E FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO
 - ACCESSO
 - FORME DI TUTELA
- TIPOLOGIE DI RESPONSABILITÀ
 - CASI PRATICI

DURATA

2 giorni

DATE

26-27 novembre 2012

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott. Claudio FILIPPI

Vice segretario generale e Dirigente del Dipartimento libertà pubbliche e sanità Garante per la protezione dei dati personali

PROGRAMMA

Fonti normative e principi generali in tema di tutela dei dati personali. I principi generali fissati dalle direttive comunitarie e dal **Codice in materia di protezione dei dati personali aggiornato dalla l. 22/12/2011, n. 214**. Il diritto alla protezione dei dati personali e il principio di necessità. **I diritti dell'interessato**. Le regole generali. **Le regole ulteriori per i soggetti pubblici e per i soggetti privati e gli enti pubblici economici. I soggetti che effettuano il trattamento: titolare, responsabile, incaricato**. La sicurezza dei dati e dei sistemi. **La semplificazione degli adempimenti in ambito pubblico e privato** alla luce dei provvedimenti del Garante del 19/6/08, del 27/11/08 e della l. 6/8/08, n. 133. **La disciplina della notificazione al Garante** con particolare riferimento ai trattamenti riguardanti dati genetici, salute e vita sessuale. **Gli obblighi di comunicazione al Garante. L'Autorizzazione del Garante n. 2 del 2011, relativa al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. I trattamenti in ambito sanitario: gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici**. Le modalità semplificate per informativa e consenso. Emergenze e tutela dell'incolumità fisica. La comunicazione dei dati all'interessato. I compiti del servizio sanitario nazionale e le rilevanti finalità di interesse pubblico. Il provvedimento del Garante del 27/11/08 sulle nuove regole per gli amministratori di sistema. **La semplificazione degli adempimenti in ambito pubblico e privato** alla luce dei provvedimenti del Garante del 19/6/08, del 27/11/08 e della l. 6/8/08, n. 133. Lo schema tipo di regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari per le finalità diverse da quelle di tutela della salute o dell'incolumità fisica. Le prescrizioni del Garante del 12/11/2009 concernenti la raccolta d'informazioni sullo stato di sieropositività dei pazienti da parte degli esercenti le professioni sanitarie. La disciplina delle banche di dati, dei registri e schedari in ambito sanitario. Il trattamento dei dati personali e le cartelle cliniche. **Le Linee guida del 19/11/09 in tema di referti on line e del 16/7/09 in tema di fascicolo sanitario elettronico e dossier sanitario**. La gestione degli adempimenti relativi all'applicazione della l. 210/92 da parte degli uffici competenti. **Il trattamento dei dati nelle prescrizioni mediche. Il trattamento dei dati genetici. Il certificato di assistenza al parto. La tutela amministrativa e quella giurisdizionale. Il Garante: i compiti e le attività di accertamento e controllo. Le sanzioni per le violazioni amministrative e gli illeciti penali: il nuovo assetto alla luce della l. 14/09. Danni cagionati per effetto del trattamento e risarcibilità.**